



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 265 DEL 22/12/2016**

OGGETTO

ESAME DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI TIPO AGRICOLO
PRESENTATO DALL'AZIENDA AGRICOLA CEINAR IN COMUNE DI CADELBOSCO
SOPRA

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Cadelbosco Sopra ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dall'Azienda Agricola Ceinar Paolo e Davide, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 09/11/2016 prot. 26051 – 24/2016 ed integrati il 12/12/2016 prot. 28548 – 24/2016;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale e strategica degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PUA) non in variante agli strumenti urbanistici sono soggetti alla valutazione ambientale (art. 5 LR 20/2000 e art. 12 D.Lgs. 152/2006), alla verifica di conformità ai contenuti del PSC e dei piani sovraordinati (art. 35 LR 20/2000) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, (art. 5 LR 19/2008);
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente PUA agricolo e dagli elaborati progettuali emerge che:

- il Piano Urbanistico Attuativo interessa un'azienda ad indirizzo zootecnico con attività di allevamento bovini; attualmente nelle strutture aziendali sono allevati 130 capi e i terreni coltivati ammontano a circa 18 ettari.
- il progetto prevede la costruzione di una nuova stalla con superficie coperta totale pari a 2.670 mq e locali di servizio annessi con superficie pari a 114 mq; si prevede inoltre la costruzione di un nuovo fabbricato ad uso deposito attrezzi e fienile con superficie pari a circa 300 mq;
- con la realizzazione degli interventi si prevede un aumento dei capi allevati con una consistenza complessiva massima di progetto pari a 208 capi; contestualmente alla realizzazione del nuovo fabbricato si prevede la demolizione di strutture di servizio presenti in azienda;
- negli elaborati si evidenzia il rispetto da parte dell'azienda, in riferimento allo stato di progetto, del parametro normativo riguardante la disponibilità di terreni per lo spandimento degli effluenti agronomici;

Verificato, ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, che le previsioni del PUA non contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

Visti:

- il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 20/12/2016 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia - Montecchio, prot. n. PGRE/2016/11137 del 12/10/2016, ad

- esito favorevole condizionato;
- i pareri dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Reggio Emilia, prot. n. 2016/0088730 del 25/10/2016 e prot. 2016/0100432 del 01/12/2016, ad esito favorevole condizionato;
- il Rapporto istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PGRE/2016/0013941 del 21/12/2016, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a condizione che siano rispettate specifiche misure di mitigazione e compensazione;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dall'Azienda Agricola Ceinar Paolo e Davide, da realizzarsi in via Molino Traghetto 6 in Comune di Cadelbosco Sopra, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull'ambiente, qualora siano rispettate le condizioni di seguito riportate:
 - dovranno essere rispettate le condizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Arpae prot. PGRE/2016/11137 del 12/10/2016 in merito alla raccolta delle acque meteoriche e reflue domestiche;
 - AUSL prot. n. 2016/0088730 del 25/10/2016, limitatamente al censimento di eventuali manufatti e in particolare coperture in cemento amianto;
 - con riferimento all'inserimento paesaggistico dell'intervento, per i fabbricati di nuova costruzione si chiede di porre particolare attenzione alla scelta di materiali e cromatismi adeguati al contesto agricolo circostante, avendo anche come riferimento quanto previsto dall'Allegato 4 del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia;
 - si ricorda che, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2016, al fine di usufruire di stoccaggi degli effluenti da allevamento dimensionati per soli 90 giorni di attività, è necessario garantire che almeno un terzo della superficie agricola utilizzata (SAU) totale in zona non vulnerabile ai nitrati sia destinato alle coltivazioni previste dall'art. 33 comma 2 lettera b) del Regolamento stesso;
 - si ricorda che, al termine dei lavori, dovrà essere presentata ad ARPAE SAC di Reggio Emilia la modifica della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ai sensi della LR n. 4/2007;
 - con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento delle strutture esistenti e "bonifica" dell'area, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti.
- di non formulare osservazioni in merito alla conformità del PUA con il PSC e i piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000,
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;

- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dall'Azienda Agricola Ceinar Paolo e Davide da realizzarsi in via Molino Traghetto 6 in Comune di Cadelbosco Sopra, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;

di non formulare osservazioni in merito alla conformità del PUA con il PSC e i piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 22/12/2016

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma